

21.06.2022

Prosecco Cycling nuova frontiera per i cicloturisti del Nord Europa

La delegazione al Vätternrund, corsa simbolo in Svezia Stefani: «Sinergia tra eventi e sostenibilità ambientale»

VALDOBBIADENE

Dopo New York, la Svezia. Dopo gli applausi al TD Five Boro Bike Tour, la corsa ciclistica più partecipata d'America, l'accoglienza trionfale alla Vätternrund, il più importante appuntamento ciclistico del Nord Europa. La Prosecco Cycling e il Veneto, nel weekend, sono stati ospiti del grande evento che si è disputato a Motala, cittadina di 30 mila abitanti a 250 km da Stoccolma, nella contea di Östergötland, dove ogni anno, alla fine della primavera, oltre ventimila ciclisti provenienti da una cinquantina di nazioni pedalano per 315 km lungo le rive del lago di Vättern.

La delegazione veneta, guidata dal sindaco di Valdobbiadene, Luciano Fregonese, e dal general manager della Prosecco Cycling, Massimo Stefani, è stata accolta sulla linea di partenza dal sindaco di Motala, Nils-Ingvar Grann, e dal CEO della Vätternrund, Oskar Sundblad. Gli oltre ventimila ciclisti, pronti al via, hanno fatto da cornice ad un brindisi con il Conegliano Valdobbiadene Prosecco Supe-

riore Docg di Villa Sandi, arrivato appositamente dall'Italia. Particolarmente applaudito il gigantesco e scenografico calice (1,50 metri d'altezza) realizzato in esclusiva per la Prosecco Cycling dal maestro del vetro, Marco Varisco. Il conto alla rovescia in italiano, scandito dallo speaker della Prosecco Cycling, Stefano Ceiner, ha poi dato il via alla passerella degli oltre ventimila

Lo speaker "di Marca" ha dato il via alla passerella degli oltre 20 mila partecipanti

partecipanti alla Vätternrund.

Ha fatto così tappa anche in Svezia la marcia di avvicinamento al World Cycling Monuments Meeting, la grande convention sulla sostenibilità ambientale che il prossimo autunno, alla vigilia della Prosecco Cycling, coinvolgerà gli organizzatori dei più importanti eventi ciclistici del pianeta: il TD Five Boro Bike Tour di New York (32.000 partecipanti), il Cape Town Cy-

cle Tour (35.000 partecipanti) e la Ride London (25.000) oltre alla Vätternrund. Non solo: la presenza della delegazione italiana in Svezia è stata l'occasione per promuovere il Veneto e le colline di Conegliano e Valdobbiadene patrimonio dell'Unesco come destinazione del cicloturismo mondiale.

«La trasferta in Svezia - spiega Stefani, che a sua volta ha pedalato lungo i 315 km della Vätternrund - è stata fondamentale per la definizione di accordi commerciali e per il consolidamento dei rapporti internazionali con l'organizzazione svedese. Siamo stati accolti con tutti gli onori e abbiamo partecipato ad una conferenza stampa in cui è stato presentato ad una vasta platea di giornalisti il World Cycling Monuments Meeting che, dal 30 settembre al 2 ottobre, riunirà a Valdobbiadene gli organizzatori dei più importanti appuntamenti ciclistici del pianeta. Grandi eventi e sostenibilità ambientale possono andare a braccetto: lo abbiamo visto in Svezia, dove esiste una cultura ambientalista sviluppata».

«Siamo davvero onorati di



Protagonisti in Svezia: Graan, Sundblad, Stefani e Fregonese

far parte di questo grande team di organizzatori che sottoscriverà il protocollo d'intesa sulla sostenibilità ambientale - ha aggiunto il CEO della Vätternrund, Oskar Sundblad -. Mi piace pensare che anche chi pedala possa contribuire a formare una nuova coscienza ambientale e a sensibilizzare le persone verso un maggiore rispetto per il nostro pianeta. L'Italia è un Paese fantastico per pedalare, immagino lo siano anche il Veneto e le colline del Prosecco, dove vorrei recarmi per la prima volta in occasione della Prosecco Cycling». Sundblad ha ricevuto il completo da bici della Prosecco Cycling 2022 personalizzato con il logo del World Cycling Monuments Meeting. —

IL SINDACO FREGONESE

«Un'altra grande vetrina per le nostre colline»

VALDOBBIADENE

«In Svezia - ha commentato il sindaco di Valdobbiadene, Luciano Fregonese - abbiamo lanciato un messaggio forte: il Veneto, e le colline del Prosecco, hanno le carte in regola per diventare una destinazione privilegiata per il cicloturismo mondiale. Dopo aver fatto tappa con successo negli Usa, abbiamo portato il Veneto e Valdobbiadene

anche in Svezia. Quella della Prosecco Cycling è un'iniziativa concreta, non si parla di sostenibilità in termini astratti ma a fronte di un rigoroso bilancio ambientale che sarà il punto di partenza per ogni organizzazione prima di sottoscrivere il protocollo d'intesa. Questo esempio può essere di utilità e di monito anche per i nostri agricoltori, per gli operatori turistici e per il territorio». —